

CS_ "Quale mobilità per quale comune?" Una progettazione partecipata a Sonvico

29.08.2010 Successo di pubblico per la giornata inaugurale

Il laboratorio d'idee "Quale mobilità per quale comune?", promosso dal Comune di Sonvico per ripensare la mobilità nel nuovo contesto regionale a partire dalle indicazioni, suggestioni e progettualità che provengono dalla popolazione, ha preso il via ieri domenica 29 agosto con una giornata inaugurale che ha riscontrato un'importante partecipazione di abitanti del Luganese.

Con questa iniziativa, che si inserisce nella riflessione avviata in merito alla proposta aggregativa con Lugano e i comuni limitrofi, il Comune di Sonvico-Dino si pone all'avanguardia di un ripensamento radicale dello stesso agire democratico. "Quale mobilità per quale comune?" milita per una democrazia partecipativa, coinvolge in prima persona la popolazione nelle decisioni che la riguardano e invita gli amministratori locali e regionali a fare lo stesso. Non per dire sì o no a proposte calate dall'alto, ma per, a tutti gli effetti, **progettare insieme il nostro futuro**.

Il programma della giornata inaugurale ha offerto alla popolazione la possibilità di esprimere e lasciare emergere in differenti postazioni d'ascolto il proprio vissuto, la sensibilità e i bisogni di ognuno, per moltiplicare gli approcci e ampliare i punti di vista della comunità sul tema della mobilità – come, per esempio, alla postazione dedicata a **Mappe e sentieri**. La collaborazione con associazioni e privati attivi sul territorio ha permesso di stimolare la riflessione su – e in alcuni casi di sperimentare – situazioni di mobilità particolari: la ditta Ciclone di Besso ha messo a disposizione **veicoli elettrici** – biciclette, segway, scooter –; è stato possibile cavalcare nel nucleo **a dorso di mulo** o calzare scarpe eque e solidali delle **Botteghe del mondo**; il Gruppo per la moderazione del traffico della Svizzera italiana (GMT-SI) ha proposto attività ludiche per i bambini sotto l'insegna **Meglio a piedi lungo il percorso casa-scuola**; l'Associazione Arcolaio ha proposto una **Piazza Aperta** ai giovani da 12 a 18 anni, in vista anche di futuri incontri nel corso dell'autunno, sul modello di quanto già sperimentato con successo in particolare nel Bellinzonese.

Il pomeriggio è proseguito con un aperitivo offerto dal Municipio, prima della cena sotto i portici della chiesa di San Giovanni. La serata si è conclusa con la proiezione gratuita in piazza del film **Jour de fête** di Jacques Tati (Francia, 1948, vers. italiana) e con un bar aperto per l'occasione, dove la conversazione è proseguita fino a tardi.

L'esperienza partecipativa continuerà nelle settimane e nei mesi seguenti coinvolgendo le persone che solitamente hanno poca voce in capitolo – bambini, giovani e anziani –, ma lasciando evidentemente spazio a tutti coloro che lo desiderano. È attivo un blog a cui si può accedere per esprimere le proprie visioni (<http://gruppomobilita.wordpress.com/>).